

L'Unità

Petrolio sempre più caro, benzina a rischio Polemiche sulle tariffe dell'energia. Ranci: gas e elettricità scenderanno

ROMA È sempre alta la tensione sui mercati petroliferi: il greggio continua infatti la sua corsa al rialzo e gli operatori prevedono che l'oro nero possa attestarsi nell'ultimo trimestre del '99 intorno a 25 dollari al barile. Una stima che, se trovasse conferma, non tarderebbe a riflettersi sull'andamento dell'inflazione e sui prezzi italiani dei carburanti con possibili nuovi aumenti nell'ordine delle 40 lire al litro per le benzine. Le previsioni degli analisti internazionali non lasciano molte speranze di un'attenuazione della corsa al rialzo del petrolio, almeno nel prossimo futuro. Dopo i ripetuti aumenti che

hanno portato il greggio sopra ai 22 dollari al barile, ieri è arrivata una nuova fiammata - legata alla notizia di una forte riduzione delle scorte (tre volte maggiore rispetto alle previsioni) negli Usa - che ha portato ad un nuovo incremento dei prezzi (+1,5% il Brent a Londra a 22,60 dollari al barile). Intanto sugli aumenti tariffari c'è un fitto coro di reazioni. Per il presidente dell'Authority dell'energia, Pippo Ranci, sono «ingiustificati gli allarmismi legati agli effetti dei prossimi aumenti dell'energia elettrica e del gas». «In realtà - spiega - sono annunciate anche delle riduzioni», ed «abbiamo

detto che una parte della bolletta elettrica e del gas è indicizzata ai prezzi internazionali del petrolio». Anche per il presidente dell'Enel Chicco Testa «la tendenza delle tariffe è al ribasso nel prossimo triennio». Una «preoccupazione» per il «venir meno del controllo sulle tariffe» viene invece dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, che mette in guardia da una ripresa inflattiva innescata dalla contestualità di questi aumenti. Cofferati considera «ingiustificati» gli annunciati aumenti della Rc auto, mentre per il prezzo della benzina sollecita «attenzione alle concentrazioni

surrettizie». A chiedere un controllo delle tariffe dei servizi è il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni e anche Pietro Larizza segretario generale della Uil invita il governo a tenere sotto controllo le tariffe dei servizi essenziali altrimenti «potrebbero saltare tutti gli effetti benefici introdotti fin dal '93 con la politica dei redditi». Adiconsum invece invita il governo a fiscalizzare temporaneamente alcuni aumenti, dovuti al petrolio, per contenere l'inflazione. E anche la Federconsumatori chiede al governo di rivedere il sistema di imposizione fiscale sulle tariffe dei sistemi energetici.



IN BREVE

Mutui più bassi per chi si costruisce la casa

Arrivano le regole per usufruire delle detrazioni fiscali, fino ad un tetto di 5 milioni, sugli interessi dei mutui stipulati per la costruzione della «prima casa». Lo «sconto», che i contribuenti potevano far valere già nella dichiarazione dei redditi di quest'anno, è stato infatti disciplinato con un decreto pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale i cui contenuti erano comunque anticipati nelle istruzioni della dichiarazione dei redditi. Le detrazioni valgono per i mutui stipulati nel '98 per la costruzione di una abitazione principale. È necessario inoltre aver rispettato una precisa tempistica. I lavori di costruzione devono essere avviati nei sei mesi antecedenti o successivi alla stipula del mutuo da parte del soggetto che ne sarà il possessore. E, terminati i lavori, la casa dovrà essere adibita ad abitazione principale entro sei mesi.

Moda, Prada offre 310 mld per la Church

La società di Mariuccia Prada ha lanciato un'offerta di acquisto concordata per la totalità del capitale della più famosa industria di scarpe inglesi «old fashion», la Church. L'offerta vale 950 pence per azione, pari a un totale di 106 milioni di sterline (circa 310 miliardi di lire). E, come sempre, avrà successo, diventerà italiano un pezzo d'Inghilterra. Più che un marchio e un prodotto, un'istituzione anche se il 70% della produzione viene ormai venduto all'estero, come del resto i capi Burberry e gli impermeabili Aquascutum. Intanto la casa di moda Gucci lancia un'offerta di 1.300 miliardi per la totalità del capitale del gruppo Ferrini. O almeno, questo è quanto afferma il settimanale il Mondo in edicola oggi.

Lavoro, quattro morti in tre incidenti

Due operai calabresi, Francesco Gallo e Angelo Mancuso, entrambi cinquantenni di Cosenza sono morti ieri pomeriggio a Ziano di Fiemme, in Trentino, in seguito al crollo di un muro di un albergo in ristrutturazione. Un terzo operaio, rimasto sotto i detriti, è riuscito a salvarsi. Un elettricista di 55 anni, Dino Nardello, abitante ad Aosta (Aosta), è stato invece ucciso da una scarica elettrica a Borgofranco d'Ivrea, dove stava ultimando alcuni lavori nella ditta Lem. Un altro incidente mortale si è verificato in val Clava, una laterale della val Passiria. Secondo quanto si è appreso un uomo, di cui non si conoscono ancora le generalità, è finito sotto un trattore, mentre stava lavorando. Intanto il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha deciso di inviare la task force sulla sicurezza a Taranto in seguito «al grave incidente sul lavoro che si è verificato ieri (mercoledì) nello stabilimento della Soico Sud che ha causato la morte di un lavoratore e il ferimento di altri due».

Commercio, sciopero per il contratto

Un milione e mezzo di lavoratori del settore del commercio ha in programma lo sciopero per il prossimo 9 ottobre, mentre la prossima settimana riprenderanno le trattative per il rinnovo del contratto. L'agitazione è stata decisa dai sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilutts Uil per sollecitare «una soluzione positiva» ai rinnovi contrattuali in corso con Concommercio, Confesercenti e le associazioni cooperative. La trattativa con Concommercio per il settore del terziario, distribuzione e servizi, che si era bruscamente interrotta alla fine di luglio, riprenderà mercoledì 15 e giovedì 16 settembre, mentre il tavolo per il contratto della distribuzione cooperativa, dopo una pausa, riprenderà con due successivi appuntamenti giovedì 16 e venerdì 17 settembre. Gli incontri di settembre «serviranno a secondo i sindacati - da cartina al tornasole per sondare le effettive disponibilità del controparte a chiudere i contratti».

Statali, in arrivo 8mila assunzioni Oggi il ministro Piazza presenterà il decreto al Cdm

FRANCO BRIZZO

ROMA In arrivo un nuovo pacchetto di assunzioni nella pubblica amministrazione per oltre 8 mila unità. Oggi - secondo quanto si è appreso - il ministro della Funzione Pubblica, Angelo Piazza, infatti porterà a palazzo Chigi all'esame del Consiglio dei ministri lo schema del decreto presidenziale che riguarda il programma trimestrale delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni. I nuovi ingressi riguarderanno anche le forze armate. Si tratta della nuova politica del-

le assunzioni - dopo anni di blocco turn over con puntuali deroghe - intrapresa con le ultime leggi Finanziarie in base alla quale il governo autorizza nuove assunzioni, a seconda delle effettive necessità delle amministrazioni. Si tratta in pratica di un adeguamento degli organici alle nuove esigenze dei vari siti lavorativi, in rapporto anche alle numerose variazioni che si sono verificate negli ultimi anni nell'organizzazione del lavoro negli uffici pubblici e nei ministeri. Il numero delle assunzioni, a cui il governo oggi dovrebbe dare il via libera, è consistente considerando che lo scorso

anno complessivamente i nuovi ingressi autorizzati erano stati 8.520 dipendenti. Molte assunzioni hanno riguardato la pubblica sicurezza (poliziotti e carabinieri), altre i vigili del fuoco e i Beni Culturali. L'obiettivo del nuovo corso è comunque anche quello di una riduzione del numero complessivo del personale.

Nel '98, infatti, il numero delle assunzioni ha corrisposto al numero delle cessazioni dal servizio intervenute, ridotto dell'1% complessivamente. Anche a gennaio '99 il governo aveva autorizzato l'assunzione di 4.547 persone, con lo scopo di coprire vuoti organici segnalati dalle varie amministrazioni. Ecco la tabella sulle assunzioni autorizzate a gennaio '99 divise per amministrazione: Affari esteri 13; Beni culturali 363; Commercio estero 3; Corte dei Conti 12; ministero della Difesa 25; Finanze, dogane e affari generali 156; Grazia e giustizia 1.557; ministero dell'Interno ammi-

nistrazione civile 257; Lavoro 20; Politiche agricole 9; Presidenza del Consiglio 12; Pubblica Istruzione 44; Sanità 8; Tesoro 22; Trasporti 13. Totale assunzioni nei ministeri: 2.514. Alle 2.514 assunzioni riguardanti i ministeri si aggiungono 64 per i vigili del fuoco, 1.803 agli Interni (nella Pubblica sicurezza), 25 all'Ac, 12 alla Croce Rossa, 50 all'Inail, 76 all'Inpdap e 3 all'Ipsme. Il totale complessivo è di 4.547 assunzioni autorizzate. Per quanto riguarda le 8 mila nuove assunzioni, ancora non si sa come saranno distribuite nella pubblica amministrazione.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like A MARCIA, ACEA, ACO NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like CALP, CALTAGIR RNC, CALTAGIRONE, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like FINMECC RNC, FINMECC W, FINMECCANCA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like MEDIOBANCA, MEDIOBANCA W, MEDIOBANCA W2, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like RICCHETTI W, RICH GIMORI, RINASCEN, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like UNICREDIT, UNICREDIT R, UNICREDIT R2, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like WCBM30C27M20, WCBM30C30M20, etc.

